

## DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UO OCULISTICA – OSPEDALE DI CESENA

### Profilo oggettivo

**Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa: Ospedale “Maurizio Bufalini” - Cesena**

Centro HUB dell’Azienda USL Romagna per:

- patologia traumatica maggiore ( SIAT Romagna )
- patologia con necessità di trattamento di neuroradiologia/radiologia interventistica
- patologia di pertinenza neurochirurgica
- patologia di pertinenza chirurgica maxillo-facciale

**Bacino d’utenza:** Azienda USL della Romagna

Al 01.09.2020 la dotazione posti letto del Presidio Ospedaliero “Bufalini-Marconi-Angioloni” (comprendente gli Ospedali di Cesena, Cesenatico e San Piero in Bagno )

è complessivamente pari a **550 posti letto** (di cui 15 di day hospital/day surgery) così distribuibili per area:

- 39 area intensiva
- 50 area critica
- 161 area internistica
- 153 area chirurgica
- 62 area materno-infantile
- 85 area Id/postacuti/riabilitativa

### Principali Tecnologie

Nell’Ospedale “Bufalini” di Cesena sono presenti le seguenti principali tecnologie complesse:

- Sistema RIS-PACS
- Diagnostiche digitale dirette (DR)
- 2 apparecchiature TC ( 64 strati in Radiologia-PS / 128 strati in Neuroradiologia )
- 1 apparecchiatura TC ( 128 strati, in corso si installazione in Radiologia)
- 2 apparecchiature Risonanza Magnetica 1,5 tesla
- 2 apparecchiature Gamma-camera di cui una con TC
- 1 apparecchiatura PET combinata TC-diagnostica, 16 strati
- 2 Angiografi presso UO Neuroradiologia (di cui 1 biplano)
- 1 Angiografo multidisciplinare (emodinamica, radiologia, chirurgia vascolare) presso sala dedicata del Blocco Operatorio polispecialistico
- neuronavigatore blocco operatorio neurochirurgico
- apparecchiatura TC cone-beam blocco operatorio neurochirurgico
- Laboratorio di Elettrofisiologia e Cardiolstimolazione Interventistica

- apparecchiature Laser, dedicate a diverse attività specialistiche

### **Descrizione organizzazione attività Unità Operativa Oculistica**

La Struttura Complessa di Oculistica si inserisce tra le altre analoghe Strutture Complesse di Oculistica della AUSL Romagna, e pur operando in maniera autonoma, agisce in un contesto di rete coordinata ed integrata di servizi dell'area oftalmologica per garantire all'interno dell'Azienda la più ampia gamma di offerta diagnostico-terapeutica ai suoi Cittadini. La Struttura Complessa in primo luogo garantisce l'attività chirurgica e ambulatoriale, principalmente ma non esclusivamente per i Cittadini residenti nelle aree geografiche di afferenza.

La Struttura presidia i percorsi pre e post intervento secondo gli indirizzi di programmazione volti a garantire l'autosufficienza territoriale e l'accessibilità diffusa sul territorio anche attraverso lo spostamento dei professionisti per le prestazioni di minore complessità a più ampia diffusione, o per prestazioni di maggiore complessità che richiedano la cooperazione all'interno di strutture multidisciplinari (ORL, Neurochirurgia, Ch. Plastica etc.)

La sede della Struttura Complessa è presso l'Ospedale di Cesena dove viene gestita in modo centralizzato l'attività ambulatoriale di secondo livello che richiede disponibilità di attrezzature specifiche e sofisticate. La struttura Complessa di Oculistica è inserita nell'ambito del Dipartimento Testa Collo.

L'unità operativa è dotata di

**1 posto letto** di degenza ordinaria di norma dedicato al ricovero in urgenza;

**1 posto letto** di degenza ordinaria individuato presso l'area di degenza breve polispecialistica e di norma dedicato a ricoveri per interventi chirurgici programmati non eseguibili in Day Hospital o in regime ambulatoriale; è effettuata attività in Day Hospital presso l'area polispecialistica di Day Surgery (2 posti letto complessivi) .

L'U.O. è dotata inoltre di un'ampia area ambulatoriale e di due Sale Operatorie collocate presso la Piastra Servizi dell'Ospedale Bufalini.

La dotazione organica medica è costituita da un Direttore di Struttura Complessa e 8 Dirigenti Medici. Viene garantita una pronta disponibilità notturna e festiva 365gg/anno.

L'unità operativa di Oculistica svolge attività di diagnosi e trattamento chirurgico e medico in regime di elezione, urgenza ed emergenza delle patologie benigne, maligne e traumatiche. Tra le tipologie di intervento chirurgico eseguite si evidenziano:

Interventi per cataratta complicata

Chirurgia vitreoretinica

Cheratoplastica perforante e non perforante

Procedura chirurgica antiglaucomatosa filtrante

Correzione di strabismo

Chirurgia plastica oculare in collaborazione con il chirurgo plastico

L'attività ambulatoriale viene svolta presso l'area ambulatoriale suddetta e prevede:

- valutazione oculistica pre e post operatoria (conta cellule endoteliali, eco biometria, biometria ottica, mappa corneale, etc)
- prima visita e controllo
- valutazione ortottica e campimetria
- screening ambliopia in età pediatrica

- fluorangiografia
- OCT
- iniezioni intravitreali di anti VEGF

L'Unità Operativa è Centro regionale di riferimento per l'ipovisione.

I dati di attività - di ricovero e ambulatoriale - e i DRG prodotti sono rappresentati nelle tabelle sotto riportate:

<b>ATTIVITA' DI RICOVERO</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Posti Letto (Degenza Ordinaria)	2	2
Numero Dimessi Degenza Ordinaria	114	122
Numero Trattati (Degenza Ordinaria)	115	122
Numero DRG chirurgici Totale	248	226
Degenze Medie Trattati (Degenza Ordinaria)	1.2	1.6
Peso Medio Dimessi (Degenza Ordinaria)	0.8	0.8
Peso Medio Trattati (Degenza Ordinaria)	0.8	0.8

<b>PRIMI 20 DRG</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>042 - INTERVENTI SULLE STRUTTURE INTRAOCULARI ECCEPPO RETINA, IRIDE E CRISTALLINO</b>	<b>128</b>	<b>106</b>
<b>039 - INTERVENTI SUL CRISTALLINO CON O SENZA VITRECTOMIA</b>	<b>46</b>	<b>41</b>
<b>040 - INTERVENTI SULLE STRUTTURE EXTRAOCULARI ECCEPPO L'ORBITA, ETA' &gt; 17 ANNI</b>	<b>37</b>	<b>40</b>
<b>036 - INTERVENTI SULLA RETINA</b>	<b>21</b>	<b>29</b>

<b>461 - INTERVENTO CON DIAGNOSI DI ALTRO CONTATTO CON I SERVIZI SANITARI</b>	<b>5</b>	<b>8</b>
<b>037 - INTERVENTI SULL'ORBITA</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

<b>ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Prestazioni ambulatoriali totali per interni	2.332	2.897
Prestazioni ambulatoriali totali per esterni	30.510	27.096
Prestazioni ambulatoriali totali per pz Pronto Soccorso	1.722	1.775
Prime visite per esterni (gruppo regionale V1)	6.528	5.803
Visite di controllo per esterni (gruppo regionale V2)	6.180	5.026
Altre prestazioni ambulatoriali per esterni	17.802	16.267

### **Profilo soggettivo**

#### ***Caratteristiche soggettive del candidato alla direzione della Struttura Complessa***

#### **Conoscenze e competenze cliniche e tecnico-professionali**

Consolidate e riconosciute competenze professionali sia in ambito diagnostico che chirurgico, documentata esperienza e capacità organizzative nei diversi ambiti della specialità, con particolare riferimento alle tecniche chirurgiche essenziali da erogare da parte della struttura complessa relativamente alle patologie oculari più frequenti, con particolare riguardo a: chirurgia della cataratta, anche complessa, glaucoma (anche in riferimento a tecniche mini invasive), chirurgia del distacco retinico, chirurgia oculare traumatologica, chirurgia dell'orbita, chirurgia corneale anche endoteliale.

Competenze nelle attività cliniche ambulatoriali diagnostico-terapeutiche rivolte alla patologia della retina e al trattamento del glaucoma nonché alle attività coordinate dalla struttura complessa quali l'ortottica e lo screening delle alterazioni visive infantili.

Competenze, capacità professionali e organizzative con particolare riferimento all'apertura verso l'innovazione tecnologico-organizzativa in ambiti che in futuro possano consentire di implementare nuove attività cliniche della struttura complessa in maniera sinergica con le altre omologhe UU.OO. dell'Azienda.

Capacità di innovazione, disponendo di conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, garantendo l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche secondo le logiche dell' HTA (Health Technology Assessment), nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente.

Capacità di declinare le conoscenze tecnico-scientifiche attraverso la cooperazione multidisciplinare e multiprofessionale, necessaria per poter affrontare la complessità della gestione globale di pazienti complessi.

### **Competenze organizzative, gestionali, relazionali**

Capacità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche disponibili, al fine di determinare appropriatezza nell'agire dei professionisti e nell'uso delle tecnologie, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (personale medico, personale tecnico-sanitario e infermieristico) con particolare attenzione anche alle competenze trasversali, comunicative e relazionali;

Capacità programmatiche e di budgeting, da esprimere nella organizzazione e nella gestione efficiente della struttura complessa garantendo collaborazione propositiva e piena integrazione in ambito intra e interdipartimentale;

Conoscenza e capacità di attuazione di procedure per garantire la sicurezza, monitoraggio degli eventi avversi e implementazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico di utenti ed operatori; promozione dell'attività di incident reporting.

Conoscenze sia del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna che delle sue modalità di gestione.

Capacità di condivisione di protocolli diagnostico-assistenziali che, nel rispetto delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali, siano espressione di un lavoro comune e condiviso tra le omologhe UUOO di Oculistica della AUSL Romagna e garantiscano a tutti i cittadini analoghi standard di qualità delle prestazioni erogate;

Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali;

Capacità di integrazione e condivisione di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali, anche con gli specialisti oculisti convenzionati che operano nei diversi Distretti e con le altre strutture complesse di oculistica dell'Azienda, oltre che con le diverse articolazioni dei Dipartimenti di Cure Primarie, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta.

